

DUP



Documento Unico di Programmazione **2021-2023**

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Castelfidardo (AN)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza

precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo vanga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

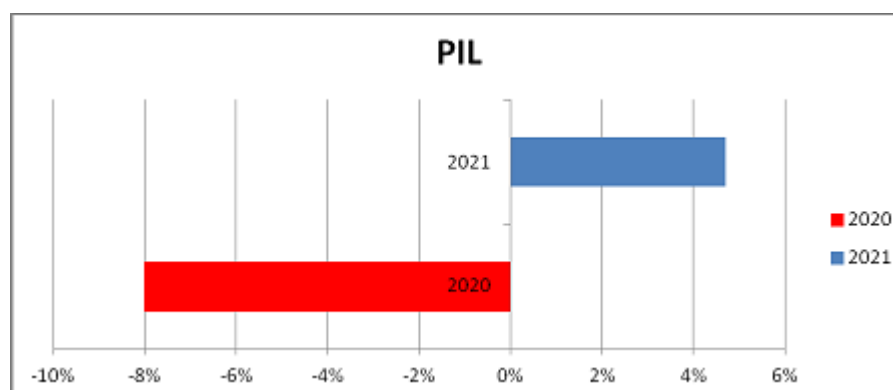
Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

Prodotto interno lordo

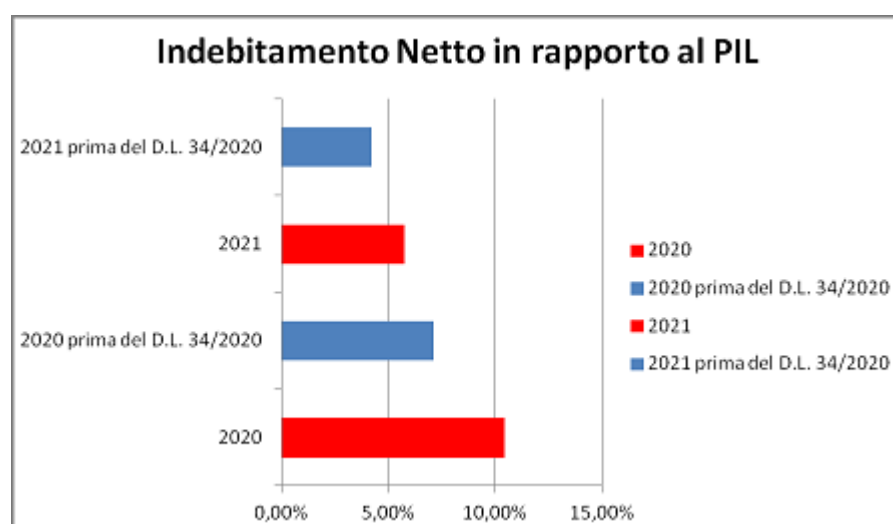
Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.



Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



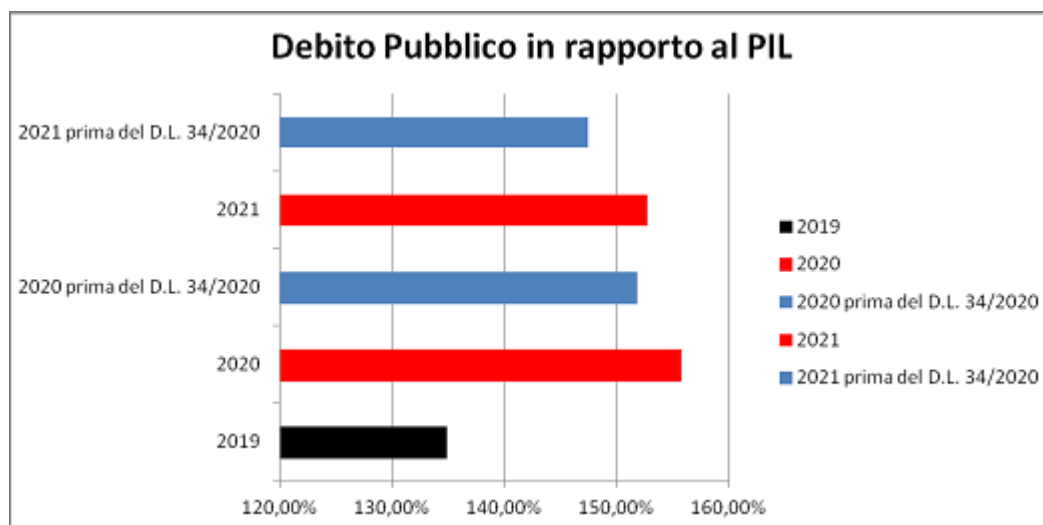
L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6

Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto l'Assemblea Legislativa della Regione Marche ha approvato in data 22/10/2018 con deliberazione n. 82 il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019/2021 ed in data 18/12/2018 con deliberazione n. 85 ha approvato la relativa nota di aggiornamento elencando le strategie di programmazione finanziaria che la Regione intende attivare per il triennio 2019/2021.

Si definiscono, di seguito, le principali linee di intervento:

"La manovra di bilancio regionale per il prossimo triennio 2019-2021, in continuità con le scelte operate con il bilancio 2018-2020, intende proseguire nell'azione di rigoroso contenimento delle spese. Nonostante gli effetti dei tagli statali, oltre alla spesa di funzionamento, viene comunque garantita la spesa finalizzata alle politiche ritenute strategiche per il territorio marchigiano. Il bilancio 2019-2021, oltre a garantire le spese obbligatorie e quelle inderogabili fissate dalla legge, si prefigge di assicurare la realizzazione di misure importanti per la comunità regionale, con riferimento, fra l'altro, a:

- Garanzia del cofinanziamento regionale ai fondi comunitari,
- Servizi sociali,
- Trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, la Regione, seppur in un contesto finanziario complesso e difficile, mantiene una politica fiscale di riduzione del prelievo tributario. Si prevede, inoltre, una riprogrammazione sui fondi comunitari in risposta alla emergenza del sisma iniziato nel 2016, nonché dello strumento di partenariato creato dalla Regione con il Patto per lo sviluppo nelle aree del sisma e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Marche 2014-2020":

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 33		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 20,60	* Comunali km. 100,00
* Vicinali km. 21,00	* Autostrade km. 1,40	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.645
Popolazione residente al 31 dicembre 2019	
Totale Popolazione	n° 18.611

di cui:		
maschi	n° 9.116	
femmine	n° 9.495	
nuclei familiari	n° 7.475	
comunità/convivenze	n° 4	
Popolazione al 1.1.2019		
Totale Popolazione	n° 18.685	
Nati nell'anno	n° 131	
Deceduti nell'anno	n° 183	
saldo naturale	n° -52	
Immigrati nell'anno	n° 449	
Emigrati nell'anno	n° 471	
saldo migratorio	n° -22	
Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione	n° 18.611	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.076	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.544	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2.809	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.314	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.868	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,79%
	2016	0,86%
	2017	0,83%
	2018	0,76%
	2019	0,70%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,96%
	2016	0,87%
	2017	0,96%
	2018	0,99%
	2019	0,98%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 18.611
	entro il	n° 24.036
	31/12/2020	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	1.177	1.156	1.136	1.076	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.553	1.535	1.532	1.544	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2.771	2.691	2.810	2.809	0
In età adulta (30/65 anni)	9.421	9.338	9.383	9.314	0
In età senile (oltre 65 anni)	3.757	3.881	3.822	3.868	0

1.4.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2018	dati al 31/12/2019
- disoccupati		
maschi	n. 640	n. 692
femmine	n. 920	n. 980
totale	n. 1560	n. 1672
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 33	n. 40
femmine	n. 65	n. 68
totale	n. 98	n. 108

Economia insediata

Nel corso degli anni le attività primarie quali allevamenti e coltivazioni, si sono nettamente contratti a favore dei settori secondario e terziario. L'apparato industriale-artigianale è costituito da numerose imprese, in parte legate alla tradizionale produzione manifatturiera ed in particolare agli strumenti musicali (questi ultimi sono noti ben oltre i confini nazionali), in parte a comparti ad alto contenuto tecnologico, come la meccanica e l'elettronica; il terziario annovera invece un ottimo apparato commerciale, favorito anche dalle attività turistiche in crescita, e servizi qualificati, quali il credito e le assicurazioni.

L'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di GRANDI imprese > 100 dipendenti BASSA
- Presenza di MEDIE imprese > 50 dipendenti MEDIA
- Presenza di PICCOLE imprese < 50 dipendenti ALTA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata da imprese così distribuite e specializzate nei seguenti settori:

Nome del report:

Filtri utilizzati:

Sedi di Impresa luglio 2020

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	150
C Attività manifatturiere	371
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	10
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	261
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	365
H Trasporto e magazzinaggio	23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	61
J Servizi di informazione e comunicazione	23

K Attività finanziarie e assicurative	30
L Attività immobiliari	94
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	53
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	53
P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	21
S Altre attività di servizi	76
X Imprese non classificate	0
Grand Total	1.608

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

1.5 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	0,95	0,95	0,87	0,93	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,63	0,66	0,65	0,67	0,68	0,68
E3 - Prelievo tributario pro capite	498,50	500,08	494,45	508,92	525,58	525,58
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,32	0,28	0,23	0,26	0,27	0,27

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,29	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00
S4 - Spesa media del personale	35.553,24	34.883,97	0,00	0,00	0,00	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,06	0,06	0,13	0,07	0,05	0,05
S6 - Spese correnti pro capite	774,06	745,42	778,27	755,68	730,70	729,87

S7 - Spese in conto capitale pro capite	485,89	756,18	522,62	771,20	192,98	163,96
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società

controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	817,00
EX CASA DI RIPOSO	1	7.061,00
CENTRO SOCIOEDUCATIVO DISABILI	1	1.188,00
PALASPORT	1	962,00
PALESTA MAZZINI	1	462,00
PALESTRA FORNACI	1	1.000,00
PALESTRA CROCETTE	1	7.680,00
CAMPO SPORTIVO SINTETICO	1	7.200,00
CAMPO CALCIO IN ERBA E PRE-STADIO SINTETICO	2	8.615,00
BOCCIODROMO	1	967,00
CAMPI DA TENNIS	2	2.386,00
ISOLA ECOLOGICA	1	4.405,00
BIBLIOTECA	1	183,00
MUSEO DELLA FISARMONICA	1	305,00
MUSEO DELLA BATTAGLIA	1	183,00
CINEMA TEATRO ASTRA	1	743,00
CENTRI SOCIALI	5	577,00
SALA DELLA MUSICA	1	190,00
CIMITERO	1	16.192,00
CENTRO DEL RIUSO	1	84,80

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE STATALI	5	540
SCUOLA MATERNA COMUNALE REGINA MARGHERITA	1	85
SCUOLE ELEMENTARI DI CUI 1 PARITARIA (ISTITUTO S.ANNA)	6	986
SCUOLE MEDIE	2	596

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE IDRICA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PUNTI LUCE	3.530,00
RETE GAS		1,00

Aree	Numero	Kmq
------	--------	-----

AREE VERDI PARCHI E GIARDINI	54	0,18
------------------------------	----	------

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	19
VEICOLI	16
MOTO P.M.	2
SCUOLABUS	6
ESCAVATORE	2
BOB-CAT	1
ROULOTTE	1
MULTIFUNZIONE	10
PERSONAL COMPUTER	82
STAMPANTI PERSONALI	23
TELEFONI	56
FOTOCOPIATRICI	1
FAX	10
SCRIVANIE	77

A riguardo si evidenzia che per quanto riguarda le strutture scolastiche allo stato attuale, sulla base degli alunni iscritti, rapportati al precedente anno, le strutture per le scuole dell'infanzia (ex materne), delle primarie (ex elementari) e delle scuole secondarie di primo grado (media) possono considerarsi sufficienti ad accogliere gli alunni. La situazione strutturale degli edifici è stata valutata dall'Ufficio Tecnico.

Sul territorio sono inoltre presenti, oltre al nido comunale gestito da Cooperativa (capienza n. 33 posti) altre tre strutture (per n. 84 posti complessivi). Di conseguenza, l'offerta di servizi da 0 a 3 anni di età può considerarsi più che soddisfatta.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	COOPERATIVA SOCIALE	luglio 2021	Si	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi		luglio 2019	Si	Si	Si	Si	No	No
Distribuzione gas	Società del gruppo pubblico locale	MULTISERVIZI s.p.a.		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE s.r.l.	2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi		dicembre 2020	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a	CAMST	30/06/2024	Si	Si	Si	Si	No	No

	terzi	s.c.a.r.n (aggiudicatario provvisorio)							
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ATA	RIECO FINO AL ...	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSI	2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO ALLA REGIONE e DALLA REGIONE AI COMUNI

Molti dei contributi erogati dal Settore "Servizi SocioEducativi" avvengono tramite fondi destinati dalla Regione ai Comuni sia con fondi regionali che per trasferimento di fondi dello Stato.

Funzioni o servizi: bonus sociale disagio economico per le forniture di energia elettrica e gas naturale – dal 01/07/2018 anche idrico

E' un bonus governativo, introdotto dal decreto anti-crisi del 2008, che consiste in un contributo a compensazione della spesa sostenuta per luce e gas naturale riservato alle famiglie in situazione di disagio economico o fisica, limitatamente a quello elettrico.

La richiesta va inoltrata al Comune di residenza che, dopo la verifica delle condizioni (ISEE), inserisce in un sistema informatico i dati necessari per l'erogazione del contributo.

Va rinnovato ogni anno.

Funzioni o servizi: Legge 431/98

La legge riguarda la gestione del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Consiste nell'erogazione di un aiuto economico per il pagamento dell'affitto. I fondi trasferiti dalla Regione al Comune sono destinati a coprire parte delle spese che la famiglia sostiene per il pagamento di canoni di locazione, debitamente documentati.

Il Comune partecipa con propri fondi per ottenere un contributo maggiore da parte della Regione; quest'ultima, infatti, eroga un contributo rapportato ai fondi messi a disposizione dell'Ente locale.

Funzioni o servizi: Legge 448/1998

L'art. 27 della legge 448/98 prevede la fornitura gratuita dei libri di testo.

Tramite modalità di ripartizione disciplinate dalle Regioni, ai Comuni vengono erogati fondi da destinare a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le somme vengono erogate a consuntivo sulla base delle spese effettivamente documentate dalle famiglie.

Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003

La Regione concede direttamente ai Comuni contributi per le spese sostenute per il funzionamento degli Asili Nido.

Tale contributo è stato ridotto in maniera considerevole rispetto a qualche anno fa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 45/1998

“Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale”

Vengono rilasciate tessere trasporto agevolate a diverse categorie di cittadini tenuto conto anche del reddito indicate nell’attestazione ISEE. Il Comune partecipa con propri fondi.

Per il tramite **dell’ASUR** vengono erogati contributi per le spese sostenute dal Comune per il Centro SocioEducativo “Arcobaleno” per mezzo di specifica convenzione stipulata tra Ente ed ASUR dove viene riconosciuto un compenso giornaliero per ogni ospite.

Sia per il Centro socioeducativo che per la Residenza protetta/casa di riposo – attraverso specifiche convenzioni stipulate tra Ente e Asur – viene riconosciuto un compenso giornaliero per ogni ospite.

Attraverso **L’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**, istituito con il “*Piano Sociale regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali 2000-2002*” per avviare nuove forme di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, vengono finanziati i seguenti interventi a seguito di erogazione di contributi regionali, assegnati al nostro Ambito – n. 13 – che coincide con il Distretto Sud della Zona Territoriale n. 7 – che provvede a trasferirli ai Comuni.

Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta per gravissimi

Oltre agli interventi di cui alla LR 18/96 (vedi sotto), da alcuni anni la Regione finanzia anche un intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità. Tale intervento è integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio assicurato dall’Ente locale ed è fornito da un familiare, convivente o non, del disabile in situazione di particolare gravità, ovvero da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia. La Regione interviene con un contributo annuo che – dopo aver acquisito le domande da parte del Comune e da questi trasmesse all’Ambito Territoriale - alla famiglia del disabile viene erogata la somma dallo stesso Ambito.

Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996

Con tale legge “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità” vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l’assistenza scolastica handicap, l’educativa domiciliare, borse lavoro, tirocini, funzionamento centro diurno disabili (dal 2016 attraverso ASUR), ecc.

Il contributo viene erogato dietro rendicontazione dell’Ente e non copre il 100% della spesa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998

“Interventi a favore della famiglia”

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche – sulla base di tale legge - eroga finanziamenti che, dopo la presentazione delle richieste ai Comuni e la successiva trasmissione all'Ambito che approverà la graduatoria degli ammessi e la successiva liquidazione, destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità.

Funzioni o servizi: fondi non autosufficienza anziani

La Regione Marche destina fondi con l'obiettivo di valorizzare la "risorsa" anziani; sviluppare le funzioni di sostegno alla famiglia e alla vita indipendente dell'anziano; prevenire, contrastare, ridurre ed accompagnare la non autosufficienza. Il contributo regionale viene assegnato all'Ambito territoriale che provvede direttamente alla liquidazione ai Comuni per l'organizzazione di servizi domiciliari agli anziani in base alle indicazioni regionali, diminuita della quota stabilita dal Comitato dei Sindaci per erogazione assegni di cura non autosufficienti.

Funzioni o servizi: L.R. 7/1994

I fondi erogati dalla Regione attraverso l'Ambito Sociale coprono parte della spesa dei Comuni – rendicontata – sostenuta per l'inserimento in Comunità e per l'affido familiare.

Per il tramite **dell'INPS** vengono erogati contributi direttamente dallo stesso Ente alle famiglie su istruttoria a carico del Comune (dalla raccolta delle domande all'invio all'INPS):

Funzioni o servizi: Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune.

Tale servizio viene erogato dall'INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. .

L'assegno è erogato in base all'indicatore ISE.

La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

Funzioni o servizi: Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso dai Comuni

E' un assegno concesso in via esclusiva dai Comuni e pagato dall'Inps, per le famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati, valutati attraverso l'ISEE. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'Assegno al nucleo familiare (ANF). Il Comune, riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti, comunica la regolarità della domanda per l'erogazione del beneficio direttamente dall'INPS, dandone contestuale comunicazione al cittadino richiedente.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo

e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA	Altri strumenti	
COMUNI BACINO FIUME MUSONE	Altri strumenti	

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA
Oggetto	REALIZZAZIONE STRUTTURE SERV.INTEGRATIVI AUTOBUS-TRENO AREA ANCONA
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	23/03/1999

Denominazione	COMUNI BACINO FIUME MUSONE
Oggetto	CONTRATTO DI FIUME PER I TERRITORI DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME MUSONE
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	671,00
Durata	2020
Data di sottoscrizione	30/12/1899

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che

si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 92 del 26/08/2020 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
APM SPA	Società partecipata	0,03%	17.990.700,00
VIVA SERVIZI SPA	Società partecipata	1,91%	55.676.573,00
SI MARCHE CONS.R.L.	Società partecipata	10,33%	30.000,00
PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL		100,00%	10.000,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	Società partecipata	9,86%	15.000.000,00
ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA		3,60%	0,00
ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA		3,60%	0,00
FONDAZIONE FERRETTI		0,00%	0,00

Denominazione	APM SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	S.I. MARCHE SOC.CONS. A R.L. 5% FARMACENTRO SOC. COOP. 1 QUOTA SIG. SPA 0,9%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO SU AFFIDAMENTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA SERVIZI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	EDMA RETI GAS 55% ESTRA SPA 10% TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE 10% CONSORZIO PALOMBARE 1,40%
Servizi gestiti	GESTISCE LE RETI GAS SUL TERRITORIO. PARTECIPAZIONE DA RIVALUTARE A SEGUITO AFFIDAMENTO MEDIANTE GARA,IN CORSO.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SI MARCHE CONS.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	AMBITO S.I.I. RUOLO AFFIDATO DALL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	SOCIETA' CONTROLLATA- GESTISCE ALCUNI SERVIZI PER CONTO DELL'ENTE NELLA FORMULA DELL'"IN HOUSE".AFFIDAMENTI FINO AL 31.12.2022
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE CONDOTTA IDRICA INTEGRATIVA PROVENIENTE DALLE FONTI DEL NERA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA
---------------	------------------------------

Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDAZIONE FERRETTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**

APM SPA

è indispensabile mantenere uno stretto controllo delle reti idriche di proprietà dell'ente a garanzia del servizio idrico per la collettività. Il servizio è affidato alla Autorità Territoriale d'Ambito.

VIVA SERVIZI SPA

Attualmente il servizio gestione reti gas è affidato in house mediante contratto di servizio in attesa della conclusione della gara d'appalto. La partecipazione societaria risulta strettamente necessaria altrimenti verrebbe meno l'affidamento diretto.

SI MARCHE CONS.R.L.

E' la società concessionaria del sub ambito territoriale che comprende anche il Comune di Castelfidardo. Ha un ruolo di coordinamento del S.I.I. è indispensabile per l'ente.

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL

Gestisce il servizio di farmacie comunali e servizi pubblici locali di interesse generale per la comunità locale. Si ritiene strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

La società opera dal 1975 per consentire l'approvvigionamento idrico sul territorio mediante una condotta alternativa proveniente dalle fonti del Nera. Si ritiene indispensabile proseguire le predette finalità di approvvigionamento idrico.

ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

FONDAZIONE FERRETTI

L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentante in seno al CDA in relazione scopo pub.util.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	9.312.639,04	10.116.092,95	7.607.854,22
di cui Fondo cassa 31/12	5.482.369,50	5.741.667,99	2.500.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2025.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	1.618.341,66	2.243.456,65	2.389.583,37	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.840.399,88	2.440.809,28	7.046.761,27	6.857.663,29	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.313.454,67	9.307.037,62	9.202.278,20	9.471.595,88	9.781.595,88	9.781.595,88	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	805.564,65	764.100,69	1.828.400,46	994.238,42	709.565,12	709.565,12	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.743.922,25	3.955.887,07	3.219.594,43	3.767.792,75	3.802.792,75	3.802.792,75	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.805.963,69	8.257.294,85	1.398.534,93	6.604.206,23	1.820.000,00	680.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.789.628,38	4.785.610,00	4.790.910,00	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	0,00
TOTALE	30.917.275,18	35.310.837,03	31.876.062,66	35.584.106,57	24.402.563,75	23.862.563,75	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
IMU	2.565.000,00	2.571.000,00	2.578.802,45	2.580.968,39	0,08%
TARI	2.342.900,00	2.367.770,29	2.389.157,46	2.406.643,21	0,73%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024

IMU	2.580.968,39	2.580.968,39	2.580.968,39	0,00
TARI	2.406.643,21	2.406.643,21	2.406.643,21	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vista la grave crisi economica che ancora perdura la valutazione dei cespiti immobiliari rimane sostanzialmente invariati nel tempo per effetto della crisi immobiliare. Per questo motivo è stato previsto un lieve maggior gettito IMU di soli € 5.000,00
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Non si prevedono al momento aumenti delle aliquote per l'intero triennio .
Funzionari responsabili	Il funzionario responsabile d'imposta è: Dott.Regoli Paolo ed in sua assenza il Dr. Alessandro Marconi.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tari è stata introdotta con dal 2014, ha sostituito la TARES (2013) che a sua volta ha sostituito la TARSU in vigore fino al 2012.La tassa ha l'obbligo di coprire il 100% dei costi del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tendenza nel triennio è quella di un lieve aumento dei costi dovuti all' ISTAT. Per il triennio si prevede quindi con un lieve aumento delle tariffe TARI.
Funzionari responsabili	Dott.Regoli Paolo in sua assenza Dr. Alessandro Marconi
Altre considerazioni e vincoli	Dall'anno 2020 al fine di uniformare i piani tariffari sull'intero territorio italiano l'autorità garante delle RETI (ARERA) ha posto in essere una corposa riforma sull'elaborazione dei Piani finanziari.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annua 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	38.935,00	38.935,00	33.590,00	33.590,00	0%
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0%
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0%
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0%
Farmacie	24.400,00	48.800,00	58.000,00	58.000,00	0%
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0%
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0%
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0%
Musei, gallerie e mostre	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Nettezza urbana	2.342.900,00	2.394.562,00	2.389.157,66	2.406.643,21	0,73%
Polizia locale	1.827.000,00	1.827.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	137.400,00	137.400,00	156.500,00	156.500,00	0%
Ufficio tecnico	53.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0%
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Anagrafe e stato civile	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0,00

Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0,00
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Farmacie	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Nettezza urbana	2.406.643,21	2.406.643,21	2.406.643,21	0,00
Polizia locale	1.920.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0,00
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Distribuzione gas	
Farmacie	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Polizia locale	Diritti
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	3.100.000,00	55,00%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	3.100.000,00	2.000.000,00	4.100.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.153.648,38	7.779.410,85	633.079,53	6.044.206,23	854,73%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	185.961,07	80.000,00	244.668,40	60.000,00	-75,48%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	466.354,24	397.884,00	520.787,00	500.000,00	-3,99%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.805.963,69	8.257.294,85	1.398.534,93	6.604.206,23	372,22%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.044.206,23	130.000,00	130.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00	1.200.000,00	60.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00	490.000,00	490.000,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.604.206,23	1.820.000,00	680.000,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.461.707,11	13.873.035,53	14.484.405,31	14.063.904,61	13.599.112,21	13.583.564,67	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.077.952,13	14.073.293,42	9.726.438,18	14.352.817,83	3.591.500,00	3.051.500,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	587.987,56	578.898,08	386.409,17	378.774,13	423.341,54	438.889,08	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.789.628,38	4.785.610,00	4.790.910,00	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	0,00
TOTALE TITOLI	30.917.275,18	35.310.837,03	31.388.162,66	35.584.106,57	24.402.563,75	23.862.563,75	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.157.461,68	4.723.383,78	4.631.140,05	3.542.409,60	3.257.171,10	3.252.452,07	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.168.312,89	1.138.652,02	1.009.587,33	983.452,61	1.312.096,95	962.017,20	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.951.157,97	10.426.437,43	6.724.092,46	11.021.648,01	4.006.404,45	1.958.677,60	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	704.936,02	805.327,31	1.178.264,84	784.902,32	621.526,67	370.174,07	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	872.229,37	2.833.475,28	1.773.285,52	2.559.250,60	471.046,43	1.370.628,01	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	22.600,00	27.600,00	58.000,00	86.600,00	36.600,00	36.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.540,00	95.344,03	118.781,38	3.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.732.258,36	2.666.372,04	2.703.863,77	3.059.225,19	2.908.266,50	4.106.232,10	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.708.121,85	2.375.085,88	2.718.607,38	2.828.429,18	1.609.963,42	1.605.332,05	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.829,83	19.000,00	103.711,86	59.500,00	14.500,00	14.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.498.025,75	1.385.844,44	1.615.132,18	1.512.473,19	1.455.046,35	1.460.485,40	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.903,00	35.631,00	34.836,00	435.146,00	35.146,00	35.146,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	247.848,88	251.907,47	308.422,54	291.234,89	226.416,61	226.416,61	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.604,00	15.409,60	14.054,22	20.896,00	20.896,00	20.896,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.358.905,08	1.139.977,40	1.213.228,27	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	589.112,12	579.979,35	387.444,86	379.664,98	424.209,27	439.732,64	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.789.628,38	4.785.610,00	4.790.910,00	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	0,00
TOTALE MISSIONI	30.917.275,18	35.310.837,03	31.388.162,66	35.584.106,57	24.402.563,75	23.862.563,75	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.791.950,83	3.595.074,60	3.914.992,05	3.351.073,20	3.232.171,10	3.227.452,07	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.008.784,84	1.029.152,02	1.002.837,33	935.202,61	913.846,95	913.767,20	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.779.198,59	1.792.579,20	1.683.665,57	1.803.972,49	1.786.404,45	1.778.677,60	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	467.889,80	513.835,54	626.988,85	415.674,04	360.726,67	359.374,07	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.656,28	336.621,80	299.235,45	360.088,17	396.046,43	395.628,01	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	22.600,00	27.600,00	58.000,00	86.600,00	36.600,00	36.600,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.040,00	1.500,00	4.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.560.172,19	2.577.199,79	2.577.474,53	2.988.847,75	2.883.266,50	2.881.232,10	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.423.010,99	1.387.832,32	1.405.753,45	1.321.588,50	1.231.713,42	1.227.082,05	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.829,83	19.000,00	50.711,86	14.500,00	14.500,00	14.500,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.397.654,32	1.155.811,74	1.349.369,50	1.270.446,11	1.245.846,35	1.251.285,40	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.903,00	35.631,00	34.836,00	35.146,00	35.146,00	35.146,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	239.848,88	244.429,25	243.422,54	228.314,89	226.416,61	226.416,61	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.604,00	15.409,60	14.054,22	20.896,00	20.896,00	20.896,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.341.639,00	1.134.477,40	1.213.228,27	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.124,56	1.081,27	1.035,69	890,85	867,73	843,56	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.461.707,11	13.873.035,53	14.484.405,31	14.063.904,61	13.599.112,21	13.583.564,67	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.365.510,85	1.128.309,18	716.148,00	191.336,40	25.000,00	25.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	159.528,05	109.500,00	6.750,00	48.250,00	398.250,00	48.250,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.171.959,38	8.633.858,23	5.040.426,89	9.217.675,52	2.220.000,00	180.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	237.046,22	291.491,77	551.275,99	369.228,28	260.800,00	10.800,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	546.573,09	2.496.853,48	1.474.050,07	2.199.162,43	75.000,00	975.000,00	0,00

MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.500,00	93.844,03	114.781,38	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	172.086,17	89.172,25	126.389,24	70.377,44	25.000,00	1.225.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.285.110,86	987.253,56	1.312.853,93	1.506.840,68	378.250,00	378.250,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	53.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.371,43	230.032,70	265.762,68	242.027,08	209.200,00	209.200,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	8.000,00	7.478,22	65.000,00	62.920,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	17.266,08	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.077.952,13	14.073.293,42	9.726.438,18	14.352.817,83	3.591.500,00	3.051.500,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Risanamento ex Convento S.Agostino	Stanziamenti di bilancio	106.000,00	0,00	Utilizzo
lavori di messa in sicurezza viabilità cittadina	Destinazione vincolata	160.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori adeguamento statico boccicromio	Destinazione vincolata	205.270,00	0,00	Utilizzo
Ristrutturazione solaio ex palazzina soprani	Trasferimento di immobili	80.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc.materna Acquaviva	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc. elem. Cerretano	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Completamento sc.mat.S.Agostino	Altre entrate	70.000,00	0,00	Utilizzo
copertura palestra Crocette	Altre entrate	60.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione staord. viabilità	Destinazione vincolata	185.000,00	0,00	Utilizzo
Efficientamento energetico fotovoltaico bocciofila	Destinazione vincolata	105.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	Stanziamenti di bilancio	450.000,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori di manutenzione straordinaria parco del monumento	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	0,00	Progettazione
Lavori di rifacimento manto in erba artificiale compo sportivo "r. buozzi"	Stanziamenti di bilancio	375.000,00	0,00	Progettazione
Lavori di sostituzione LED illuminazione pubblica	Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Gara/Contratto
Ristrutturazione ex palazzina soprani	Stanziamenti di bilancio	133.200,00	0,00	Progettazione

Lavori di messa in sicurezza via Marconi	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di efficientamento energetico palasport	Destinazione vincolata	178.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di completamento centro sportivo via Pigni	Stanzamenti di bilancio	250.000,00	0,00	Utilizzo
Mensa edificio scolastico via Allende	Stanzamenti di bilancio	160.000,00	0,00	Esecuzione
Efficientamento energetico bocciodromo	Destinazione vincolata	90.000,00	0,00	Esecuzione
Led campo sportivo	Stanzamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Progettazione
Manutenzione straordinaria mercato coperto	Stanzamenti di bilancio	65.000,00	0,00	Progettazione
Manutenzione straordinaria cimitero	Stanzamenti di bilancio	85.000,00	0,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	200.000,00	
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA II LOTTO	4.114.206,23	Destinazione vincolata
	1.100.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	5.214.206,23	
REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE	1.400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.400.000,00	
LAVORI DI RESTAURO AUDITORIUM	200.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	200.000,00	
LAVORI SEDE CROVE VERDE	400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	400.000,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	200.000,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA SOPRANI	540.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	540.000,00	
LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO IN ERBA ARTIFICIALE NUOVO CAMPO SPORTIVO	600.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	600.000,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	200.000,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CASA DI RIPOSO MORDINI	400.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	400.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA II LOTTO	0,00	14.619,00	9.680,00
REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI RESTAURO AUDITORIUM	0,00	0,00	0,00
LAVORI SEDE CROVE VERDE	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA SOPRANI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO IN ERBA ARTIFICIALE NUOVO CAMPO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CASA DI RIPOSO MORDINI	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Indirizzo	Numero civico	Denominazione del bene	Foglio	Part.	Sub.	Tipologia dell'immobile	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)
Via Settimio Soprani	11	LOCALE EX FARFISA	21	769	27	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro
Via della Stazione	2	IMMOBILE 2 PIANI INTERNO AL MONUMENTO	12	370		Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via mazzini	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	3	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale
Piazza Giacomo Leopardi	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	25	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
via mazzini	8	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	27	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
Via dell'Acquedotto	7	EX CASA CUSTODE CENTRALE SOLLEVAMENTO	31	74	1	Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
via oberdan	20	APPARTAMENTO VIA OBERDAN	26	315	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Lumumba	22	EDIFICIO SEDE CROCE VERDE	13	116	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
Via Breccia	16	APPARTAMENTO VIA BRECCIA	20	9		Abitazione	Non utilizzato	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	

Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
VIA MONTELLO	13	APPARTAMENTO	26	407	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	9	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Gorizia	3	APPARTAMENTO VIA GORIZIA	26	315	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Angeloni	18	APPARTAMENTO VIA ANGELONI	20	70	2	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
via breccia	8	LOCALI CIRCOLO TONIOLO	20	212		Edificio di culto e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTO VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via matteotti	36	APPARTAMENTO DONAZIONE P.M.	21	405	23	Abitazione	Non utilizzato	
Via Montello	7	APPARTAMENTO VIA MONTELLO	26	321	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 1 BORGO	12	119		Abitazione	Inutilizzabile	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 2 BORGO	12	571		Abitazione	Non utilizzato	
via settimio soprani	18	LOCALI EX OFFICINE SOPRANI-ASSOCIAZIONI	12	531	136	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività artistica e culturale
via Filzi	2	APPARTAMENTO VIA FILZI	12	428	13	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
VIA GIACOMO MATTEOTTI	36	CINEMA TEATRO ASTRA	21	169	17	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via roma	7	LOCALE MAGAZZINO	20	237	4	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività di culto o assimilabili
Via Papa Giovanni XXIII	1	LOCALE EX ACQUAMBIENTE	26	412	13	Locale commerciale, negozio	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro
Via Antonio Gramsci	24	APPARTAMENTO VIA GRAMSCI	20	70	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via M. Gandhi	26	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	21			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	125			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
SS16	2	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	83			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via G. Marcora	5	TERRENO VIA MARCORA	26	1126			Non utilizzato	
via giacomo puccini	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	42			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
strada provinciale 10	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	45			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via giovanni giolitti	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	24			Dato in uso a titolo oneroso a privato	

via luigi einaudi	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	25		Dato in uso a titolo oneroso a privato
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	368		Utilizzato direttamente
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	378		Utilizzato direttamente
via aldo moro	snc	TERRENO	27	477		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1870		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1874		Non utilizzato
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1876		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1887		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1888		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1873		Non utilizzato
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1877		Non utilizzato
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	18		Dato in uso a titolo oneroso a privato
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1879		Non utilizzato
Strada Provinciale 10	SNC	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	44		Dato in uso a titolo oneroso a privato
Via Aldo Moro	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1871		Non utilizzato
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1872		Non utilizzato
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1878		Non utilizzato
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA MORO	27	179		Non utilizzato
via Giacomo Brodolini	snc	TERRENO VIA BRODOLINI	19	939		Non utilizzato

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
 - contributi agli investimenti
 - proventi dei permessi a costruire
- meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
PROVENTI SANZIONI ART.208 CODICE DELLA STRADA	271.500,00	271.500,00
PROVENTI PERMESSI DA COSTRUIRE	475.000,00	475.000,00
ALIENAZIONI	589.352,00	589.352,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	70.000,00	70.000,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nel corso dell'anno 2020 l'ente con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 26/05/2020 al fine di fronteggiare i rischi finanziari derivanti dall'emergenza economico sanitaria generata dal COVID-19 ha rinegoziato 76 posizioni debitorie alleggerendo la quota annua di rimborso dei mutui.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	13.246.693,20	12.658.706,47	12.079.808,45	11.978.991,12	12.700.309,58	12.307.015,42	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023	2024
Spesa per interessi	485.709,58	471.096,96	456.589,72	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	378.681,54	393.294,16	407.889,08	0,00
Residuo debito	11.978.991,12	12.700.309,58	0,00	0,00
Nuovi prestiti	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	485.709,58	471.096,96	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	378.681,54	393.294,16	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		6.857.663,29			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.443.308,73	9.471.595,88	Titolo 1 - Spese correnti	18.712.611,01	14.063.904,61
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.108.961,72	994.238,42			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.156.042,98	3.767.792,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.951.576,48	14.352.817,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.269.026,05	6.604.206,23	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	36.477.339,48	27.695.496,57	Totale spese finali	32.664.187,49	28.416.722,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.950.000,00	1.100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	378.774,13	378.774,13
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.330.050,12	4.788.610,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.593.024,97	4.788.610,00
Totale Titoli	9.280.050,12	7.888.610,00	Totale Titoli	7.971.799,10	7.167.384,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.757.389,60	35.584.106,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.635.986,59	35.584.106,57
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	5.121.403,01				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale nel rispetto delle percentuali di spesa definite con il D.M. 17.03.2020.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Dotazione Organica 2021	In servizio	% di copertura
	A	6	6	100,00%
	B1	20	19	95,00%
	B3	10	10	100,00%
	C	43	40	93,02%
	D1	19	19	100,00%
	D3	3	3	100,00%

n.b.: dal calcolo è escluso il Segretario

Il Piano dei Fabbisogni di Personale 2021, in corso di approvazione (proposta di Deliberazione di Giunta comunale n. 16026 del 28/12/2020), prevede la copertura di nuovi posti, oltre a quelli rinvenienti dal Piano dei Fabbisogni anno 2020 le cui procedure non risultano ancora concluse, nonché le sostituzioni delle cessazioni programmate per l'anno 2021 (pensionamenti).

All'1.1.2021 risulta pertanto la seguente situazione di posti da ricoprire

**POSTI RINVENIENTI DAL PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020
(procedure non ancora concluse al 31.12.2020 e riportate all'anno 2021)**

POSTO DA RICOPRIRE	Cat. giuridica	Profilo Professionale	Note
1 (ex Ballone Burini) Part-time 50%	C	Istruttore informatico	PROCEDURA CONCORSUALE IN CORSO
1 x raggiungimento quota obbligo L. 68/99	B 1	Operatore tecnico	PROCEDURA IN CORSO TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO

ULTERIORI POSTI DA RICOPRIRE NELL'ANNO 2021 PREVISTI DAL NUOVO PTFP 2021

POSTO DA RICOPRIRE	Cat. giuridica	Profilo Professionale	Note
Sostituzione presso Settore LL.PP	D	Istruttore direttivo tecnico	SOSTITUZIONE PER PENSIONAMENTO
Sostituzioni presso Settore Serv. Soc. (2 posti)	D	Istruttore direttivo amm.vo-contabile	SOSTITUZIONI PER PENSIONAMENTI
n. 2 Agenti Polizia Locale part time verticale 50%	C	Agenti P.L.	NUOVI POSTI (tendenziale adeguamento art. 10 L.R. Marche n. 1/2014)
Trasformazione rapporto part time da 24 a 30 ore settimanali	C	Istruttore amm.vo-contabile	TRASFORMAZIONE ORARIA (esigenze servizio tributi e settore finanziario)

Per il dettaglio si rinvia al Piano dei Fabbisogni 2021/2023 in corso di approvazione (proposta di Deliberazione di Giunta comunale n. 16026 del 28/12/2020)

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: POSITIVO
2. Equilibrio di Bilancio: POSITIVO
3. Equilibrio complessivo: POSITIVO

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Conseguire un alto livello di responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione
	2	Coinvolgimento della cittadinanza nel contesto istituzionale dell'Ente attraverso forme nuove di partecipazione
	3	Semplificare le procedure amministrative tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e l'efficientamento del front-office
	4	Prevedere nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente
	5	Equità e trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali. Riduzione spese incarichi esterni.
	6	Equità e trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e per gli affidamenti diretti
	7	Agevolare i cittadini e le piccole aziende a superare le momentanee difficoltà finanziarie e permettere agli stessi di provvedere al pagamento delle imposte e tasse
	8	Attuare miglioramento tecnologie informatiche dell'Ente
	9	adeguamento e aggiornamento dei sistemi informativi
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Obiettivo primario della polizia locale, è quello di incrementare i servizi sul territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Politica di sostegno alla Scuola pubblica attraverso aiuti economici, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Implementare la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Lo sport, visto anche sotto il profilo di salute e benessere, viene incentivato attraverso la valorizzazione di sport minori, con l'organizzazione di eventi sportivi che possano richiamare pubblico e completare l'offerta sportiva alle famiglie.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Sviluppare e valorizzare il piano turistico locale
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Il Comune di Castelfidardo è dotato di strumento urbanistica generale, PRG adeguato al PPAR pienamente operativo oltre a diversi piani particolareggiati che disciplinano l'attività edilizia in zone particolari del territorio finalizzate al recupero del pa
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio
	2	Acqua Pubblica - attuare politiche di tutela per il diritto all'utilizzo dell'acqua come del bene fondamentale del cittadino.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	ridurre uso trasporto privato favorendo la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico
	2	riqualificazione del territorio, delle reti viarie investendo su piste ciclabili e mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Supporto organizzativo e potenziamento dei mezzi

	2	Programmazioni esercitazioni e simulazioni di soccorso
	3	Ampliamento organico volontari
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Promuovere i legami sociali, il sostegno reciproco tra le famiglie e l'organizzazione di interventi a supporto della genitorialità. Sostenere politiche di aiuto alla famiglia mediante l'erogazione di voucher sociali per frequenza asili nido privati.
	2	Favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità inserite e il sostegno alle loro famiglie.
	3	Promuovere azioni di promozione di stili di vita sani per il mantenimento della propria autonomia.Coinvolgimento alla partecipazione alla vita della comunità.
	4	Ridurre la marginalità sociale consente non solo l'inclusione dei soggetti più a rischio.
	5	A seguito della crisi economica è necessario prevedere nuovi interventi che diano risposte ai bisogni sociali di natura abitativa, in particolare quelli di edilizia residenziale pubblica.L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.
	6	Mantenere, consolidare e promuovere il ruolo delle Associazioni di promozione sociale e di volontariato sia in ambito ricreativo- culturale sia in ambito sociale e solidaristico.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Nell'ambito Sanitario promuovere azioni di tutela delle strutture sanitarie presenti nel territorio e incrementare i servizi di assistenza medica.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Rivitalizzare attività economiche esistenti, favorire nuove attività,recuperare , incentivare, agevolare quelle attività comm.li e art.li tipiche tali da restituire al Centro Storico quei tratti peculiari tipici e distintivi rispetto ai Centri Comm.li
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Cercare di contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ssostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sostenere l'agricoltura quale settore fondamentale per lo sviluppo produttivo e sociale del territorio,sostenere le piccole aziende agricole privilegiando le realtà che applicano metodologie di produzione biologica
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Attuare politiche di rigenerazione della città favorendo investimenti in energia verde e risparmio energetico
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	x
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	x

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ad adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei

documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

MISS. 1 – Ob.1 Prosecuzione del percorso di adeguamento delle fonti normative interne alle modifiche introdotte dagli interventi normativi e dalle circolari ministeriali nonché dalle delibere ANAC, sottese all'integrazione del sistema dei controlli interni con le procedure in materia di trasparenza, anticorruzione, performance e procedimenti disciplinari. Adeguamento degli obblighi della trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016 in linea con quanto contenuto nelle deliberazioni annuali riferite alle griglie trasparenza dell'ANAC. Implementazione della pubblicazione dei dati in formato PDF Aperto al fine di favorire la consultazione e accessibilità dei dati da parte dell'utenza. Attivazione del nuovo sito istituzionale adeguato alle disposizioni e alle indicazioni dell'Agid. Adeguamento del PTCP alle modifiche normative ed alle indicazioni contenute all'interno delle delibere ANAC contenenti le indicazioni per l'aggiornamento annuale dello stesso, ed attivazione apposita casella PEC per le segnalazioni dei dipendenti di comportamenti della struttura potenzialmente idonei a violare le prescrizioni in materia di anticorruzione. Costante partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione per rendere l'azione amministrativa in linea con le riforme introdotte dal legislatore nei vari settori di competenza dell'azione dell'ente. In collaborazione con il settore Affari Generali e SUAP attivazione procedura per adeguamento delle disposizioni dell'ente al regolamento sulla privacy e nomina del Responsabile DPO. Collaborazione con il Nucleo di Valutazione per specifiche e ulteriori attività di formazione dei dipendenti in materia di trasparenza.

MISS. 1 – Ob.2 Predisposizione strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte amministrative quale il Bilancio Partecipato.

MISS. 1 – Ob.3 Attivazione apposito sportello per l'utenza legato al rilascio della carta di identità Elettronica con fasce orarie appositamente dedicate.

MISS. 1 – Ob.4 Predisposizione di strumenti di partecipazione della collettività alla vita politica dell'Ente quale il "question time".

MISS. 1 – Ob.5 e 6 Utilizzo degli appositi elenchi dei professionisti e delle ditte in materia di conferimento degli incarichi quale espressione di trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Comune di Castelfidardo (AN)

MISS. 1 – Ob.7 Introduzione di agevolazioni in materia di pagamento imposte e tributi suddivise per categorie.

MISS. 1 – Ob. 8 e 9 Adeguamento del sistema protocollo informatico nell'ottica di integrazione e massima trasparenza delle procedure. Attivazione del portale telematico per la presentazione delle pratiche SUAP e SUE

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il

quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 07/07/2016 con atto consiliare n. 45, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, già adottato dall'anno 2018, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore delibera CC n. 30 del 18/04/2016

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 16/06/2020 è stata adottata una parziale variazione al vigente Piano regolatore.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	9.313.454,67	9.307.037,62	9.202.278,20	9.471.595,88	2,93%	9.781.595,88	9.781.595,88
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	805.564,65	764.100,69	1.828.400,46	994.238,42	-45,62%	709.565,12	709.565,12
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.743.922,25	3.955.887,07	3.219.594,43	3.767.792,75	17,03%	3.802.792,75	3.802.792,75
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.862.941,57	14.027.025,38	14.250.273,09	14.233.627,05	-0,12%	14.293.953,75	14.293.953,75
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	109.200,00	109.200,00	0%	109.200,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	196.760,38	149.071,34	151.702,37	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	618.020,77	637.887,49	648.559,02	480.551,69	-25,90%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	15.677.722,72	14.813.984,21	15.159.734,48	14.823.378,74	-2,22%	14.403.153,75	14.293.953,75
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	5.153.648,38	7.779.410,85	633.079,53	6.044.206,23	854,73%	130.000,00	130.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	185.961,07	80.000,00	244.668,40	60.000,00	-75,48%	1.200.000,00	60.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0%	0,00	2.100.000,00
Avanzo applicato spese investimento	1.421.581,28	2.094.385,31	2.237.881,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.222.379,11	1.802.921,79	6.398.202,25	6.377.111,60	-0,33%	1.500.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	7.983.569,84	13.313.358,82	9.513.831,18	13.581.317,83	42,75%	2.830.000,00	2.290.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.883.939,13	6.877.888,30	6.781.686,75	7.042.470,54	3,85%	7.352.470,54	7.352.470,54
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.429.515,54	2.429.149,32	2.420.591,45	2.429.125,34	0,35%	2.429.125,34	2.429.125,34
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.313.454,67	9.307.037,62	9.202.278,20	9.471.595,88	2,93%	9.781.595,88	9.781.595,88

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	805.564,65	764.100,69	1.808.400,46	988.838,42	-45,32%	709.565,12	709.565,12
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	10.000,00	5.400,00	-46,00%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	805.564,65	764.100,69	1.828.400,46	994.238,42	-45,62%	709.565,12	709.565,12

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.402.019,98	1.373.855,46	1.226.551,95	1.354.050,27	10,39%	1.354.050,27	1.354.050,27
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.431.674,51	2.029.925,13	1.328.000,00	1.828.000,00	37,65%	1.828.000,00	1.828.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0%	6.000,00	6.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	81.474,80	54.900,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	822.752,96	491.206,48	659.042,48	579.742,48	-12,03%	614.742,48	614.742,48
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.743.922,25	3.955.887,07	3.219.594,43	3.767.792,75	17,03%	3.802.792,75	3.802.792,75

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.153.648,38	7.779.410,85	633.079,53	6.044.206,23	854,73%	130.000,00	130.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	185.961,07	80.000,00	244.668,40	60.000,00	-75,48%	1.200.000,00	60.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	466.354,24	397.884,00	520.787,00	500.000,00	-3,99%	490.000,00	490.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.805.963,69	8.257.294,85	1.398.534,93	6.604.206,23	372,22%	1.820.000,00	680.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0%	0,00	2.100.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0%	0,00	2.100.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2021	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	6.857.663,29	1.500.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.471.595,88	9.781.595,88	9.781.595,88
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	994.238,42	709.565,12	709.565,12
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.767.792,75	3.802.792,75	3.802.792,75
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.604.206,23	1.820.000,00	680.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.100.000,00	0,00	2.100.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00
TOTALE Entrate	35.584.106,57	24.402.563,75	23.862.563,75
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.063.904,61	13.599.112,21	13.583.564,67
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.352.817,83	3.591.500,00	3.051.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	378.774,13	423.341,54	438.889,08
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00
TOTALE Spese	35.584.106,57	24.402.563,75	23.862.563,75

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	10.052.032,77	10.052.032,77
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	3.257.566,76	3.257.566,76
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	16.986.730,06	16.986.730,06
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.776.603,06	1.776.603,06
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	4.400.925,04	4.400.925,04
MISSIONE 07 - Turismo	1	159.800,00	159.800,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	7.000,00	7.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	10.073.723,99	10.073.723,99
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	6.043.724,65	6.043.724,65
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	88.500,00	88.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.428.004,94	4.428.004,94
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	505.438,00	505.438,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	744.068,11	744.068,11
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	62.688,00	62.688,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	14.400,00	14.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	3.638.592,00	3.638.592,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.243.606,89	1.243.606,89
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6.000.000,00	6.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.365.830,00	14.365.830,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Risorse strumentali	<p>Si elencano le risorse strumentali in dotazione ai servizi sopra richiamati:</p> <p>SERVIZI GENERALI-16 scrivanie-13 pc -6 stampanti - 2 fax - 9 telefoni fissi -1 fotocopiatrice-2 multifunzioni-1 autovettura-1 etichettatrice-3 scanner</p> <p>SERVIZI FINANZIARI - 7scrivanie-6 pc-3 stampanti -5 telefoni-1 fotocopiatrice</p> <p>SERVIZIO TRIBUTI-3 scrivanie-3 pc-1 stampante-1 fax-3 telefoni fissi--1 multifunzione</p> <p>UFFICIO TECNICO -7 scrivanie - 2 fax(1 magazzino) -11 pc - 6 telefoni fissi- 1 fotocopiatrice(magazzino) - 1 multifunzione -1 autovettura</p> <p>ANAGRAFE -7 scrivanie-10 pc-5 stampanti-1 fax-4 telefoni fissi-1 multifunzione-1 elettroschedario</p> <p>CED- 2 scrivanie-3 pc-2 stampanti-1 telefono fisso</p> <p>URBANISTICA 7 scrivanie-7 pc-3stampanti-1fax-7 telefoni fissi-1 multifunzione</p>
Risorse umane	<p>La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente:</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D</p>

	TOTALE	4	10	15	13
	42				
Programma	Obiettivo				
02 Segreteria generale	Attuare il piano di prevenzione e anticorruzione.				
02 Segreteria generale	Attuare il programma "Amministrazione trasparente" e bilancio partecipato				
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Bilancio partecipato in supporto alla segreteria generale-partecipazione democratica. Il bilancio partecipato ha iniziato la sua fase di attuazione dall'inizio del 2017 ed entrerà a regime nel corso dell'anno 2018.				
06 Ufficio Tecnico	Progettazione partecipata attraverso metodi di: Open Space Technology, Word Café, ecc.				
08 Statistica e sistemi informativi	Implementare le procedure tecnologiche e istruire il personale				
10 Risorse umane	Ridefinire gli orari degli uffici aperti al pubblico e formare il personale nell'approccio con gli utenti. Acquisto di auto elettriche in dotazione al personale comunale.				
02 Segreteria generale	Prevedere nel regolamento comunale la possibilità di indire il referendum propositivo senza quorum				
01 Organi istituzionali	"Question time pubblico" permettere la partecipazione dei cittadini al consiglio comunale attraverso la formulazione di domande				
02 Segreteria generale - 06 Ufficio Tecnico	Prevedere la formazione di un elenco dei professionisti disponibili ad acquisire incarichi per l'Ente e stabilire puntuali e trasparenti modalità di selezione e affidamento. Ridurre le spese per incarichi professionali				
11 Altri servizi generali					
04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Valutare nuove metodologie di riscossione delle entrate tributarie				
08 Statistica e sistemi informativi	Riprogettazione sito web comunale				
08 Statistica e sistemi informativi	Implementare interscambio informazioni tra le diverse banche dati comunali, fiscali, catastali ecc.				
08 Statistica e sistemi informativi - adeguamento e agg. nto sistemi informativi	Newsletter informativa su Consigli comunali, attività delle commissioni, eventi, giornalino in pdf, delibere e atti di rilievo pubblico Ampliamento Hot-spot per connessioni wi-fi in luoghi pubblici				
10 Risorse umane	Migliorare interscambio di informazioni tra settori e personale dipendente				

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza																	
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. I																	
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate n dotazione sono le seguenti: 10 scrivanie - 12 pc -1 stampante - 1 fax - 7 telefoni fissi - 1 multifunzione - 7 autovetture - 2 moto- 4 autovelox-3 etilometro-1 sistema mobile rilevazione targhe-34 telecamere di videosorveglianza																	
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: <table><tr><td>Ordine Pubblico e Sicurezza</td><td>CAT. A</td><td>CAT. B</td><td>CAT. C</td><td>CAT. D</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td></td><td>0</td><td>0</td><td>11</td><td>3</td><td>14</td></tr></table>						Ordine Pubblico e Sicurezza	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE		0	0	11	3	14
Ordine Pubblico e Sicurezza	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE													
	0	0	11	3	14													

Programma	Obiettivo
01 Polizia locale e amministrativa-polizia stradale	<p>Attività peculiare della Polizia Locale nell'ambito del territorio di competenza è quella relativa ai servizi di polizia stradale come descritti nell'art. 11 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comprendenti l'attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la predisposizione e l'esecuzione di servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche mediante attività di vigilanza circa la costruzione e la tutela delle strade e delle aree pubbliche.</p> <p>L'obiettivo strategico, pertanto, sarà il potenziamento delle attività di polizia stradale caratterizzato da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi delle criticità segnalate in relazione allo stato dei luoghi e alle fasce orarie maggiormente a rischio, i cui dati serviranno anche a tracciare una mappatura utile, oltre che per la programmazione delle ordinarie attività di controllo, anche per eventuali interventi correttivi strutturali e di viabilità alternativa da porre in essere ad opera dei competenti Ufficio Traffico e Ufficio LL.PP. con particolare riguardo alla realizzazione di opere per la protezione delle c.d. "utenze deboli" (pedoni e ciclisti); 2. utilizzo di apparecchiature elettroniche, quali autovelox fissi e mobili, etilometri, "drug test" e "targa system", per un monitoraggio costante ed efficace della circolazione stradale; 3. formazione di adeguata aliquota di personale afferente il servizio operativo e capace di operare nell'immediatezza del fatto ponendo in essere quanto necessario ad assicurare le fonti di prova nell'attività di rilevamento dei sinistri stradali con feriti ovvero con esito mortale nelle more dell'intervento dell'Ufficiale ovvero del P.M. di turno;
01 Polizia locale e amministrativa-commerciale amministrativa	<p>Tale attività si concretizza nel controllo degli esercizi commerciali in sede fissa nonché di quelle al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate a regime autorizzatorio per garantire l'osservanza scrupolosa della legislazione vigente in materia e, pertanto, obiettivo strategico sarà il contrasto di ogni forma di illegalità con particolare riferimento alla nuovissima disciplina regionale sulla c.d. ludopatia, vigilanza che dovrà necessariamente essere sviluppata in collaborazione con la locale Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza di Osimo per una più efficace e coordinata rete di controllo territoriale.</p> <p>Afferisce al predetto servizio anche l'attività del Nucleo Informazioni il cui obiettivo strategico sarà quello di implementare il monitoraggio dei flussi anagrafici anche mediante lo sviluppo di un software per la comparazione in tempo reale dei dati rilevati e di eventuali anomalie riscontrate.</p>
02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Castelfidardo Città Sicura	<p>Il sistema di videosorveglianza sarà il fulcro dell'attività di vigilanza territoriale posta in essere dalla Polizia Locale, al cui vaglio c'è anche la costituzione di una rete intercomunale con sistema di "alert" direttamente collegato con il centro elaborazione dati del Ministero dell'Interno.</p> <p>Obiettivo strategico, pertanto, sarà sia l'implementazione dell'impianto che l'installazione di un software per rilevazione e comparazione targhe (OCR) che consentirà di tracciare il movimento di veicoli inseriti in una "black list", ovvero di quelli segnalati come "oggetto di furto" nel terminale "SDI" affinché in tempo reale sia possibile porre in essere un efficace dispositivo di controllo e ricerca del mezzo sospetto da parte delle pattuglie operanti sul territorio.</p> <p>Il sistema di videosorveglianza verrà esteso progressivamente anche a parchi pubblici e aree prospicienti i plessi scolastici al fine di garantire una costante vigilanza delle c.d. "aree sensibili" a garanzia del cittadino, specie di quello più vulnerabile quali minori ed anziani.</p>
02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Volante di quartiere intercomunale	<p>La Polizia Locale di Castelfidardo, da sempre pioniera nell'attività di ricerca di efficaci moduli di "polizia di prossimità", ha elaborato e sperimentato già da anni il progetto c.d. "volante di quartiere", un equipaggio composto di almeno due agenti auto - moto montati, capace di svolgere la duplice funzione di presidio fisso del territorio e, all'occorrenza, unità di pronto intervento a disposizione della sala operativa del comando.</p> <p>Obiettivo strategico del servizio sarà quello di implementare il controllo del territorio mediante mappatura delle principali situazioni di vulnerabilità (anziani) anche in collaborazione con il locale Ufficio Servizi Sociali.</p> <p>Il potenziamento del servizio si auspica possa trovare la sua naturale realizzazione nel potenziamento dell'organico sia in ossequio ai parametri di legge, sia mediante formule di gestione associata in relazione all'art. 5 della Legge Regionale Marche 17 febbraio 2014, n. 1, opzione già sperimentata con successo con il Comune di Camerano.</p>
02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Educazione	L'educazione alla legalità come primaria forma di prevenzione di ogni forma di

alla legalità

illegalità è da anni il baluardo dell'attività della Polizia Locale.
Il contrasto alle forme di "bullismo", di microcriminalità diffusa, di abuso di sostanze alcoliche ovvero stupefacenti mediante interventi multidisciplinari (medici, psicologi, farmacologi, ecc.), saranno la premessa per una efficace opera di informazione e prevenzione delle forme più comuni di devianza giovanile.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 10 scrivanie-8 pc-1 fax-2 multifunzione-1 stampante-7 telefoni fissi
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Istruzione e diritto alla studio CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 1 8 4 0 13
Programma	Obiettivo
01 Istruzione prescolastica	Migliorare la convenzione in essere e la collaborazione con l'Istituto Sant. Anna per la gestione della scuola materna comunale
01 Istruzione prescolastica-02 Altri ordini di istruzione non universitaria	- Installazione di depuratori per acqua potabile e climatizzatori negli istituti
01 Istruzione prescolastica-02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Favorire la graduale sostituzione dei libri con testi in formato digitale scaricabili via internet e reperibili nelle biblioteche comunali
06 Servizi ausiliari all'istruzione	Progetti di laboratorio artigianale per il dopo scuola Corsi organizzati per attività pratiche, sviluppo personale Promozione dell'educazione libertaria, tramite incontri con associazioni che sviluppano un'educazione volta all'essere e non al dover essere Progetto di sensibilizzazione volto alla Prevenzione del "Bullismo e Cyber Bullismo", che coinvolge plessi scolastici, famiglie e professionisti del settore
06 Servizi ausiliari all'istruzione	o Mensa scolastica: Migliorare la qualità dei cibi aumentando i prodotti Bio e la quantità di cibo proveniente dalle attività locali (a km 0). Migliorare il servizio mensa con un coinvolgimento maggiore dei genitori e dei bambini nella scelta dei menù
06 Servizi ausiliari all'istruzione	L'Amministrazione realizza e continuerà a farlo, centri estivi rivolti ai minori in collaborazione con le realtà educative ed associative del territorio. Sostegno ad associazioni per gestione centri estivi minori. Creare collaborazione con le associazioni per promuovere nuove forme di aggregazione fra i giovani attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle famiglie.
07 Diritto allo studio	Favorire l'integrazione creando momenti di unione e coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio sociale e culturale. Verrà così qualificata l'offerta formativa, la conoscenza del nostro territorio ed il senso di appartenenza alla nostra comunità

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc- 2 telefoni fissi
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente:

	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			CAT. A	CAT. B
	CAT. C	CAT. D	TOTALE		
	0	1	2	0	1
Programma	Obiettivo				
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Riqualificazione e messa in sicurezza del monumento nazionale "La battaglia di Castelfidardo" con particolare riferimento al Parco scultoreo, alle aree verdi ed arboree ed alle scalinate d'ingresso al Parco. Contestualmente verrà riqualificato anche l'impianto di illuminazione con interventi di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria.				
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Potenziamento e ampliamento del Museo della fisarmonica e del Museo del Risorgimento anche tramite sviluppo di progetti di riqualificazione per accedere a fondi comunitari. Restyling immagine del museo della fisarmonica (website, immagine coordinata, comunicazione via web) ampliamento orari di apertura con orario continuato e aperture serali durante le manifestazioni. Nell'ottica del potenziamento del museo verranno sviluppate applicazioni tecnologiche che permetteranno la visita e la fruizione del museo attraverso la "realtà aumentata", da utilizzare con gli smartphone oramai a disposizione di tutti. Ampliamento del PIF tramite nuovo format con diretta streaming e canali social. Costituire una nuova scuola civica teatrale che possa proseguire la progettualità dello spettacolo sull'unità d'Italia "l'Italia chiamò"				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Miglioramento Rievocazione della Battaglia di Castelfidardo ampliando l'evento al Monumento.				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Creazione del Museo dell'organo elettronico "FARFISA" al fine di proporre una più ampia offerta turistica e nella salvaguardia delle tradizioni locali. Promuovere gli eventi sulla letteratura, in particolare il festival "inchiostro marchigiano" al fine di valorizzare autori e case editrici locali.				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Organizzazione di manifestazioni dedicate ai bambini con eventi e laboratori che si svolgeranno all'interno del centro storico o al monumento				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Coordinamento con comuni limitrofi per ampliare e ottimizzare l'offerta culturale e turistica del territorio				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Istituire e regolamentare i sound corners per l'esibizione estemporanea di musicisti ed artisti di strada, angoli sonori all'interno del centro storico e portamarina				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Programmare una serie di concerti domenicali (tarda mattinata) aperti alla popolazione, in collaborazione con la civica scuola di musica, da svolgere all'interno del consiglio comunale				
02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Istituire un concorso su cortometraggi realizzati attraverso smartphone o altre tecniche di ripresa con categorie riservate agli studenti fino alle medie superiori				

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse umane	
Programma	Obiettivo
01Sport e tempo libero	Organizzazione eventi sportivi con particolare attenzione agli sport minori.
01Sport e tempo libero	Manutenzione impianti sportivi, manutenzione campi polivalenti Acquisto defibrillatori semiautomatici e formazione all'utilizzo dei defibrillatori Riqualificazione del campo sportivo (manto sintetico) Mancini al fine di utilizzare appieno la struttura durante l'intero arco della giornata e contestuale ampliamento di spogliatoi e tribune. Messa in sicurezza del campo sportivo Leoncavallo con relativo CPI (manto sintetico) Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie e associazioni sportive.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Programma	Obiettivo
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia, laboratori e showroom al centro storico, fiere e mercatino dell'usato strumenti musicali. Promuovere eventi legati al turismo sostenibile tramite il potenziamento della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) divulgando contemporaneamente la fisarmonica e la cultura musicale.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso, B&B rurali e Air B&B, forme di ospitalità adatte ad innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creare una "filiera del turismo" per integrare in un solo pacchetto eventi, cultura, prodotti enogastronomici (con eventuali corsi di cucina locale e degustazione dei prodotti locali), servizi e prodotti artigianali di concerto con i Comuni che confinano con Castelfidardo.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Creazione di una agenda eventi da promuovere in anticipo rispetto all'inizio della stagione turistica, in comunione con associazioni, ristoratori, esercenti, albergatori, che pianifichi gli eventi in modo che non ci siano importanti sovrapposizioni o momenti di vuoto, distribuendo in modo omogeneo le manifestazioni su tutto il territorio
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Potenziamento sportelli turistici informativi (es. riorganizzazione orari di apertura Proloco e Pluriservizi fidardense), apertura di infopoint stagionale.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sviluppare le collaborazioni con le scuole, non solo nel nostro territorio, per incentivare la visita di Castelfidardo anche in momenti ritenuti di bassa stagione.
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Scambi di progetti di gestione turistica con paesi vicini ed entroterra per favorire reciprocamente il turismo
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Caratterizzare Castelfidardo con iniziative dedicate ai bambini e alle loro famiglie. Una di queste potrebbe essere organizzata sull'esempio di "Note e colori" evento che coinvolge le scuole primarie e le scuole di musica"
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promuovere il turismo sociale per persone anziane e per persone diversamente abili, coinvolgendo i rappresentanti delle strutture ricettive
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Per reperire le risorse economiche necessarie occorre razionalizzare la tassa di soggiorno il cui ricavato dovrà essere completamente reinvestito nel settore
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	IN-coming grazie ad eventi di richiamo nazionale ed internazionale (Premio Internazionale della Fisarmonica), eventi sulle tradizioni (Tracce di 800), eventi creati dalle associazioni culturali del territorio (Fisorchestra, Scuola Civica Paolo Soprani), nuovi eventi per i bambini (es. Note e colori), eventi legati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	Obiettivo
01 Urbanistica e assetto del territorio	Viste le continue e mutevoli esigenze in campo abitativo ed in generale di gestione

	<p>del territorio, per effetto anche delle continue innovazioni in campo legislativo, si redigerà una nuova variante al generale al Piano Regolatore Generale. Si continuerà il lavoro intrapreso negli ultimi anni di revisione degli strumenti urbanistici attuativi al fine di adeguarli alle nuove esigenze urbanistiche nel rispetto comunque delle peculiarità tipiche del contesto paesaggistico/culturale.</p> <p>Al fine di consentire una gestione più efficiente del territorio, in sinergia con gli altri settori comunali, si attiverà un sistema informatizzato SIT/GIS.</p> <p>In seguito a segnalazione degli operatori del settore, qualora ritenute opportune in un'ottica di interesse generale, si valuteranno proposte di modifica di piani di lottizzazione di iniziativa privata.</p> <p>Continuerà l'attività di controllo del territorio attraverso ispezioni periodiche nei vari cantieri edili.</p>
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Consolidare la collaborazione con l'Erap

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente																							
Descrizione	Amministratozione e funzionamento delle attivit� e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversit�, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministratozione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attivit� di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.																							
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: scrivanie 2-pc 2- telefoni fissi 2																							
Risorse umane	<div>La dotazione organica assegnata alla missione � la seguente:</div> <table><thead><tr><th colspan="3">Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</th><th>CAT. A</th><th>CAT. B</th></tr><tr><th>CAT. C</th><th>CAT. D</th><th>TOTALE</th><th></th><th></th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>4</td></tr><tr><td>1</td><td>0</td><td>6</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>				Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE						1	4	1	0	6		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			CAT. A	CAT. B																				
CAT. C	CAT. D	TOTALE																						
			1	4																				
1	0	6																						
Programma	Obiettivo																							
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-ripristino alveo del fiume e vallati adiacenti	Studio e realizzazione recupero tramite accordi con comuni adiacenti e Regione																							
03 Rifiuti-riduzione della TARI	Introduzione tariffe puntuali, incentivazione riutilizzo e riciclo																							
03Rifiuti-riduzione degli imballaggi	Incentivazione utilizzo prodotti sfusi coinvolgendo commercianti e privati anche nell'utilizzo e acquisto di imballaggi ecosostenibili - Introduzione del progetto PLASTIC FREE per uffici comunali e scolastici																							
03Rifiuti - potenziamento gestione segnalazioni sulla gestione dei rifiuti	Maggiore divulgazione delle modalit� di segnalazione, implementazione del sistema informatico, formazione del personale addetto																							
03 Rifiuti - eliminazione contributo rifiuti ingombranti a carico delle aziende	Individuazione margini di miglioramento tariffa ritiro e collaborazione con la ditta aggiudicataria del servizio																							
03 Rifiuti - ritiro bottiglie in PET e vetro con rimborso forfettario	Accordo con supermercati ed ipermercati per il posizionamento delle attrezzature automatiche di ritiro e uso del rimborso presso le suddette attivit�																							
03 Rifiuti - materiale compostabile per eventi	Obbligo di utilizzo di materiale compostabile negli eventi																							
04 Servizio idrico integrato - Acqua Pubblica	Rendere pubblica la gestione dell'acqua mediante accordi con le societ� di gestione del servizio																							
04 Servizio idrico integrato - quantitativo minimo giornaliero	Garantire un quantitativo minimo giornaliero di acqua per tutti i cittadini tramite accordi con la societ� di gestione del servizio																							
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Valutazione opportunit� inserimento territorio della SELVA all'interno delle Riserve Naturali																							
03 Rifiuti - Riutilizzo beni non avviati allo smaltimento	Implementazione Centro del Riuso con interfaccia informatica avanzata (bacheche virtuali)																							

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
----------	---

Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.					
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 telefono fisso - 2 automezzi					
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Trasporti e diritto alla mobilità CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 8 1 2 11					
Programma	Obiettivo					
02 Trasporto pubblico locale	Incentivazione utilizzo mezzi pubblici e riqualificazioni mezzi pubblici esistenti con quelli a basso impatto ambientale.					
04 Altre modalità di trasporto-piste ciclabili	Sviluppare percorsi di piste ciclabili coinvolgendo i comuni limitrofi e collegandoli tra loro					
04 Altre modalità di trasporto-privilegiare la viabilità pedonale	Revisione e riassetto della viabilità, creando sensi unici di marcia dei veicoli e individuazione di ulteriori spazi per parcheggi e decongestionare il traffico nelle ore di punta					
05 Viabilità e infrastrutture stradali-rotatoria tra SS16/NUMANA	Avvio progetto in collaborazione con la Regione Marche per la realizzazione della rotatoria tra l'intersezione della SS16 con Via Gandhi e la SP23 per Numana.					
05 Viabilità e infrastrutture stradali-messa in sicurezza via IV Novembre e via Podgora	Valutazione e progettazione viabilità in sicurezza tramite di rotatoria/viabilità canalizzata					
05 Viabilità e infrastrutture stradali-rifacimento manti stradali	Visionare e rifare i manti stradali ove la sicurezza e il decoro urbano siano precari o mancanti					
05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione pubblica	Avvio e implementazione del sistema a led automatizzato					
05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione zone traffico elevato	Verifica dei punti critici cittadini e zone di traffico elevato/residenziali e avviare illuminazione pubblica					
05 Viabilità e infrastrutture stradali-gestione parcheggi centro storico	Revisionare il sistema dei parcheggi all'interno e nei dintorni del Centro Storico e la relativa viabilità, valutando anche la possibilità di creare aree esclusivamente pedonali					

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti n.1 p.c. portatile-01 stampante-01 FAX- 2 Mitsubishi L.200 . 4x4,n. 01 autocarro/gru Fiat veco,-1 mezzo Fiat Ducato trasporto persone.- 02 Moduli antincendio boschivo, capienza oltre 400 litri acqua- 01 modulo spargisale- 01 mezzo sgombraneve da marciapiede -01 Roulotte logistica- 01 ponte Radio per comunicazioni di emergenza- 20 radio-portatili- 01 tenda pneumatica da adibire a C.O. C. 02 tende da campo modello -P.40 " Regione Marche "- 02 gazebo chiusi sui 4 lati misure 6 x 4 - 40 brandine per emergenze - 02 generatori elettrici carellati - 02 torri faro con generatore -01 lampada OVA 05 motoseghe di cui n. 1 allungabile taglia rami- 30 armadi metallici pe vestiario volontari - 03 cisterne per acqua potabile di cui n.02 da 100 litri e n. 1 da 1000 litri- 02 geolocalizzatori utilizzabili sotto il coordinamento dei VV.FF. 30 capi di vestiario completo di: D.P.I. diverse motopompe da svuotamento
Risorse umane	Nessuna dotazione organica
Programma	Obiettivo
01 Sistema di protezione civile	Tale programma comprende tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel territorio mediante un'opera di pianificazione delle criticità riscontrate. Di particolare importanza, inoltre, sono le attività connesse all'informazione della popolazione mediante campagne mirate di sensibilizzazione dei principali rischi

	(idrogeologico, incendi boschivi, neve, ondate di calore, industriale), nonché attraverso la programmazione di esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato, sia con le altre strutture facenti parti del sistema nazionale di protezione civile, regionale e comunale. Analoga importanza rivestono le attività svolte in occasione di manifestazioni sportive e culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti piani specifici di protezione civile mediante attivazione del C.O.C.
01 Sistema di protezione civile-cittadella della sicurezza	La previsione di una sede operativa unica del soccorso pubblico cittadino realizzata con i più moderni sistemi di sicurezza e dotata di spazi per l'alloggiamento anche delle persone colpite da eventi calamitosi rappresenta un traguardo ambizioso ma al tempo stesso alla portata della città di Castelfidardo che, da sempre, traccia con saggezza e lungimiranza la strada del futuro in ambito locale e regionale. La progettazione e la realizzazione del progetto dovrà necessariamente prevedere la preziosa collaborazione del locale ufficio tecnico comunale.
02 Interventi a seguito di calamità naturali	Tale programma prevede tutte le attività necessarie durante la gestione di una emergenza per la quale, a seconda della gravità, sia necessario fare ricorso alle sole risorse comunali ovvero mediante intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, ecc.). Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, avere provveduto alla realizzazione di specifiche esercitazioni in relazione a quanto previsto nel Piano Comunale Multirischio. Formazione presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, per mettere in atto esercitazioni relative al piano comunale di Protezione Civile per ogni tipologia di emergenza (es. Terremoto, incendio etc).
02 interventi a seguito di calamità naturali-colonna mobile	La drammaticità degli eventi che hanno sconvolto recentemente la nostra regione e l'esperienza maturata nei servizi posti in essere nel Comune di Arquata del Tronto hanno evidenziato l'assoluta necessità di avere moduli operativi mobili per supportare le attività di ricerca, soccorso ed assistenza della popolazione colpita da calamità. L'acquisto di automezzi speciali individuati di concerto con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, sarà l'obiettivo strategico del programma.
02 Interventi a seguito di calamità naturali emergenza economico sanitaria	L'emergenza sanitaria che ha sconvolto recentemente i nostri territori ha evidenziato l'assoluta necessità di rivedere ed aggiornare il piano di protezione civile unitamente alla riorganizzazione dei locali destinati ai mezzi in un'ottica di miglioramento della logistica.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia				
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 1 pulmino ducato CENTRO DIURNO ARCOBALENO 1 autovettura CASA RIPOSO MORDINI				
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 14				

	individuare ed eliminare le barriere architettoniche e culturali ancora presenti sul nostro territorio.
03 Interventi per gli anziani	Organizzazione di gite ricreative e colonie per anziani . Assistenza/Sostegno agli anziani che vivono da soli tramite visita presso il loro domicilio .
03Interventi per gli anziani	L'invecchiamento attivo è considerato un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane . Nello stesso tempo, nelle situazioni di persone non più autosufficienti, la rete dei servizi sociosanitari deve consentire il mantenimento delle autonomie, anche sociali, possibili e il mantenimento nel proprio contesto di vita, sostenendo coloro che assistono. Si presterà prioritaria attenzione alla lettura e all'analisi delle esigenze delle famiglie del territorio al fine di individuare possibili soluzioni innovative. Se possibile, anche con la collaborazione delle scuole, si intenderà sviluppare una progettualità dedicata agli scambi intergenerazionali che valorizzino il ruolo sociale delle diverse età anagrafiche della popolazione.
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Contrasto al gioco d'azzardo
04Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Attivazione di borse-lavoro; S.I.L., Vita indipendente, ecc. con coinvolgimento di soggetti ed altre strutture del territorio.
05Interventi per le famiglie	Erogazione di sostegni quali voucher lavorativi e fondo sostegno al reddito. Verrà istituito il "Reddito di cittadinanza"; sostegno economico a disoccupati e pensioni minime. Attivazione PUC (Progetti Utili alla Collettività) legati al reddito di cittadinanza
06 Interventi per il diritto alla casa	L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.
08 Cooperazione e associazionismo	Sono già presenti convenzioni con la Caritas e l'Avuls per servizi presso la locale casa di riposo. Continuare ogni forma di collaborazione con le realtà associative del territorio. Potenziare la creazione di una rete delle associazioni del territorio stimolandone il coordinamento, attraverso la Fondazione Carilo.

MISSIONE	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Programma	Obiettivo
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire ambulatorio specialistico, a gestione infermieristica, per la gestione di ferite difficili, stomie, SNG, PEG ecc. - RSA: Mantenimento 40 Posti letto. <p>Per il Distretto di base ed il poliambulatorio proporre le seguenti migliorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione delle prestazioni specialistiche di cardiologia, diabetologia e vascolare. - Incremento dell'attività ambulatoriale, per la cronicità, istituendo percorsi preferenziali con l'adozione del PDTA (percorso diagnostico terapeutico assistenziale). <ul style="list-style-type: none"> -Istituzione figura "Infermiere di Famiglia" per la gestione delle cronicità a domicilio. - Garantire le prestazioni UMEA - Ridurre i tempi delle liste d'attesa per le prestazioni relative ai disturbi dell'apprendimento (DSA)

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività</p>

Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 fax-2 telefoni fissi-1 multifunzione
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo economico e competitività CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOTALE 0 0 2 1 3
Programma	Obiettivo
01 Industria, PMI e Artigianato-riqualificazione e manutenzione zone ind.li	Verifica delle manutenzioni, riqualifica delle zone industriali focalizzando sulla viabilità, raccolta rifiuti e parcheggi
01 Industria, PMI e Artigianato-nuova occupazione per il turismo	Sviluppo nuove occupazioni nel settore turismo di nicchia
01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali	Destinazione di locali e spazi comunali a canone agevolato, anche in co-working (condivisione spazi lavorativi) e incentivare l'imprenditoria giovanile e la piccola imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani
02 Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori-mercatini hobbisti, riuso e baratto	Favorire la nascita di mercatini di hobbisti, di riuso e di baratto, periodici e organizzati. Contributi finalizzati a riduzioni di imposte per attività del centro storico. Contributi agevolazioni fiscali per attività commerciali che non installano nei propri locali slot machine.
03 Ricerca e innovazione-connettività	Implementazione connessioni a banda larga (fibra ottica) al fine di aumentare la competitività delle imprese e i servizi per il cittadino
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-bandi dedicati per le cooperative	Bandi per attingere personale dalla lista dei disoccupati per il ricollocamento professionale o integrazioni di reddito
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-promuovere nuove iniziative imprenditoriali nel campo innovaz.	Attrarre nuove attività (start-up) innovative tramite lo strumento degli incubatori di impresa, in collaborazione con gli enti preposti alla promozione dell' sviluppo economico del territorio (università, camere di commercio, associazioni di categoria, banche del territorio, grandi e medie imprese locali).
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-incontro scuola-impresa	Favorire l'incontro tra studenti e imprenditori, facendo fare apprendimento direttamente sul campo

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse umane	Dotazione organica assegnata ai programmi sopra elencati.

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-agricoltura biologica	Promozione e incentivazione dell'agricoltura biologica, tramite divulgazione ed eventuali contributi
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-filiera corta	Valorizzazione filiera corta a km 0, di concerto con i gruppi di acquisto solidale, le associazioni dei coltivatori. Ideare e applicare strategie per la promozione della filiera corta, anche mediante l'introduzione di buoni sconto complementari, della filiera biologica e di una economia etica e solidale. Avviare mercati di quartiere o di prossimità che promuovano le specialità locali e le eccellenze artigiane
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema	Istituzione di orti urbani, distribuiti per quartiere o zone, in luoghi facilmente

agroalimentare-orti urbani	accessibili e raggiungibili con mezzi pubblici, attraverso progetti di trasformazione e riconversione delle aree verdi comunali
----------------------------	---

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	Obiettivo
01 Fonti energetiche-adesione al patto dei Sindaci	Accordo per la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020 aumentando l'efficienza energetica e l'utilizzo delle energie rinnovabili nei loro territori
01 Fonti energetiche-installazione solare termico e fotovoltaico	Prevedere l'installazione sulle sommità degli edifici comunali idonei di pannelli solari e fotovoltaici
01 Fonti energetiche-gruppi di acquisto energia rinnovabile	Divulgazione e promozione di modelli di acquisto energia tramite l'azionariato popolare
01 Fonti energetiche-sportello energia	Creazione di uno sportello energia per aiutare i cittadini a districarsi meglio nel mondo del risparmio energetico

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Programma	Obiettivo
Riduzione del debito	riduzione progressiva del debito pubblico.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	375.185,00	375.185,00	375.185,00	1.125.555,00
- di cui non ricorrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	646.040,19	646.040,19	646.040,19	1.938.120,57
- di cui non ricorrente	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Quote di risorse generali	2.521.184,41	2.235.945,91	2.231.226,88	6.988.357,20
- di cui non ricorrente	8.227,00	8.227,00	8.227,00	24.681,00
TOTALE Entrate Missione	3.542.409,60	3.257.171,10	3.252.452,07	10.052.032,77
- di cui non ricorrente	128.227,00	128.227,00	128.227,00	384.681,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.351.073,20	3.232.171,10	3.227.452,07	9.810.696,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	191.336,40	25.000,00	25.000,00	241.336,40
TOTALE Spese Missione	3.542.409,60	3.257.171,10	3.252.452,07	10.052.032,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	177.648,00	176.148,00	176.148,00	529.944,00

Totale Programma 02 - Segreteria generale	477.648,38	470.105,78	470.105,78	1.417.859,94
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	236.695,88	231.572,68	231.572,68	699.841,24
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	158.743,18	156.605,24	156.605,24	471.953,66
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	306.211,35	163.918,80	163.918,80	634.048,95
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	757.795,13	723.940,50	723.588,05	2.205.323,68
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	395.398,19	319.196,17	319.196,17	1.033.790,53
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	178.007,95	174.382,04	174.382,04	526.772,03
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	392.804,01	392.636,29	392.636,29	1.178.076,59
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	461.457,53	448.665,60	444.299,02	1.354.422,15
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.542.409,60	3.257.171,10	3.252.452,07	10.052.032,77

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	193.303,00	568.683,01	193.303,00	955.289,01

- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	790.149,61	743.413,94	768.714,20	2.302.277,75
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	983.452,61	1.312.096,95	962.017,20	3.257.566,76
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	935.202,61	913.846,95	913.767,20	2.762.816,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.250,00	398.250,00	48.250,00	494.750,00
TOTALE Spese Missione	983.452,61	1.312.096,95	962.017,20	3.257.566,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	983.452,61	1.312.096,95	962.017,20	3.257.566,76
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	983.452,61	1.312.096,95	962.017,20	3.257.566,76

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	4.500.000,00
- di cui non ricorrente	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	4.500.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.334.133,23	113.727,00	113.727,00	5.561.587,23
- di cui non ricorrente	5.334.133,23	62.000,00	62.000,00	5.458.133,23
Proventi dei servizi e vendita di beni	364.700,00	364.700,00	364.700,00	1.094.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.322.814,78	2.027.977,45	1.480.250,60	5.831.042,83
- di cui non ricorrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Entrate Missione	11.021.648,01	4.006.404,45	1.958.677,60	16.986.730,06
- di cui non ricorrente	8.339.133,23	1.567.000,00	67.000,00	9.973.133,23

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.803.972,49	1.786.404,45	1.778.677,60	5.369.054,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.217.675,52	2.220.000,00	180.000,00	11.617.675,52
TOTALE Spese Missione	11.021.648,01	4.006.404,45	1.958.677,60	16.986.730,06

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	524.751,50	515.436,23	512.509,42	1.552.697,15
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.237.570,54	2.443.154,63	398.676,15	12.079.401,32
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.205.825,97	994.313,59	993.992,03	3.194.131,59
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	53.500,00	53.500,00	53.500,00	160.500,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo	11.021.648,01	4.006.404,45	1.958.677,60	16.986.730,06

studio

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	131.652,00	131.652,00	131.652,00	394.956,00
- di cui non ricorrente	106.152,00	106.152,00	106.152,00	318.456,00
Quote di risorse generali	592.250,32	428.874,67	177.522,07	1.198.647,06
- di cui non ricorrente	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
TOTALE Entrate Missione	784.902,32	621.526,67	370.174,07	1.776.603,06
- di cui non ricorrente	196.152,00	196.152,00	196.152,00	588.456,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	415.674,04	360.726,67	359.374,07	1.135.774,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	369.228,28	260.800,00	10.800,00	640.828,28
TOTALE Spese Missione	784.902,32	621.526,67	370.174,07	1.776.603,06

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	363.758,20	12.800,00	12.800,00	389.358,20
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	421.144,12	608.726,67	357.374,07	1.387.244,86
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	784.902,32	621.526,67	370.174,07	1.776.603,06

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.420.000,00	20.000,00	20.000,00	1.460.000,00
- di cui non ricorrente	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
- di cui non ricorrente	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
Quote di risorse generali	1.059.550,60	371.346,43	1.270.928,01	2.701.825,04
- di cui non ricorrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
TOTALE Entrate Missione	2.559.250,60	471.046,43	1.370.628,01	4.400.925,04
- di cui non ricorrente	1.483.700,00	83.700,00	83.700,00	1.651.100,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	360.088,17	396.046,43	395.628,01	1.151.762,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.199.162,43	75.000,00	975.000,00	3.249.162,43
TOTALE Spese Missione	2.559.250,60	471.046,43	1.370.628,01	4.400.925,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	2.517.585,60	429.381,43	1.328.963,01	4.275.930,04
Totale Programma 02 - Giovani	41.665,00	41.665,00	41.665,00	124.995,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.559.250,60	471.046,43	1.370.628,01	4.400.925,04

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	86.600,00	36.600,00	36.600,00	159.800,00
- di cui non ricorrente	71.000,00	16.000,00	16.000,00	103.000,00
TOTALE Entrate Missione	86.600,00	36.600,00	36.600,00	159.800,00
- di cui non ricorrente	71.000,00	16.000,00	16.000,00	103.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	86.600,00	36.600,00	36.600,00	159.800,00
TOTALE Spese Missione	86.600,00	36.600,00	36.600,00	159.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	86.600,00	36.600,00	36.600,00	159.800,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	86.600,00	36.600,00	36.600,00	159.800,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00
TOTALE Spese Missione	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.439.040,00	2.439.040,00	2.439.040,00	7.317.120,00
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	619.185,19	468.226,60	1.666.192,20	2.753.603,99
- di cui non ricorrente	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00
TOTALE Entrate Missione	3.059.225,19	2.908.266,60	4.106.232,20	10.073.723,99
- di cui non ricorrente	40.600,00	40.600,00	40.600,00	121.800,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.988.847,75	2.883.266,50	2.881.232,10	8.753.346,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	70.377,44	25.000,00	1.225.000,00	1.320.377,44
TOTALE Spese Missione	3.059.225,19	2.908.266,50	4.106.232,10	10.073.723,79

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	429.750,00	21.050,00	21.050,00	471.850,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	393.657,24	351.045,35	1.549.713,38	2.294.415,97
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.183.774,28	2.484.745,55	2.484.668,58	7.153.188,41
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	35.543,67	34.925,60	34.300,14	104.769,41
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.059.225,19	2.908.266,50	4.106.232,10	10.073.723,79

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	621.697,00	621.697,00	621.697,00	1.865.091,00
- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.199.632,18	981.166,42	976.535,05	4.157.333,65
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.828.429,18	1.609.963,42	1.605.332,05	6.043.724,65
- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.321.588,50	1.231.713,42	1.227.082,05	3.780.383,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.506.840,68	378.250,00	378.250,00	2.263.340,68
TOTALE Spese Missione	2.828.429,18	1.609.963,42	1.605.332,05	6.043.724,65

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	116.125,67	116.125,67	116.125,67	348.377,01
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.712.303,51	1.493.837,75	1.489.206,38	5.695.347,64
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.828.429,18	1.609.963,42	1.605.332,05	6.043.724,65

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	46.500,00	1.500,00	1.500,00	49.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
- di cui non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE Entrate Missione	59.500,00	14.500,00	14.500,00	88.500,00
- di cui non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
TOTALE Spese Missione	59.500,00	14.500,00	14.500,00	88.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	59.500,00	14.500,00	14.500,00	88.500,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	59.500,00	14.500,00	14.500,00	88.500,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	233.700,00	233.700,00	233.700,00	701.100,00
- di cui non ricorrente	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	249.480,00	249.480,00	249.480,00	748.440,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.029.293,19	971.866,35	977.305,40	2.978.464,94
- di cui non ricorrente	59.920,00	59.920,00	59.920,00	179.760,00
TOTALE Entrate Missione	1.512.473,19	1.455.046,35	1.460.485,40	4.428.004,94
- di cui non ricorrente	109.920,00	109.920,00	109.920,00	329.760,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.270.446,11	1.245.846,35	1.251.285,40	3.767.577,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	242.027,08	209.200,00	209.200,00	660.427,08
TOTALE Spese Missione	1.512.473,19	1.455.046,35	1.460.485,40	4.428.004,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	317.117,97	303.934,94	303.934,94	924.987,85
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	626.552,28	622.007,93	628.607,93	1.877.168,14
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	94.166,99	90.631,97	90.413,89	275.212,85
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	84.621,80	178.658,62	178.658,62	441.939,04
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	19.874,00	19.874,00	19.874,00	59.622,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	49.560,00	49.560,00	49.560,00	148.680,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	102.937,86	101.500,76	101.500,76	305.939,38
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	211.642,29	82.878,13	81.935,26	376.455,68
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.512.473,19	1.455.046,35	1.460.485,40	4.428.004,94

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	435.146,00	35.146,00	35.146,00	505.438,00
- di cui non ricorrente	408.000,00	8.000,00	8.000,00	424.000,00
TOTALE Entrate Missione	435.146,00	35.146,00	35.146,00	505.438,00
- di cui non ricorrente	408.000,00	8.000,00	8.000,00	424.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	35.146,00	35.146,00	35.146,00	105.438,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE Spese Missione	435.146,00	35.146,00	35.146,00	505.438,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	435.146,00	35.146,00	35.146,00	505.438,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	435.146,00	35.146,00	35.146,00	505.438,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	89.200,00	89.200,00	89.200,00	267.600,00
- di cui non ricorrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	38.620,27	38.620,27	38.620,27	115.860,81
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	163.414,62	98.596,34	98.596,34	360.607,30
- di cui non ricorrente	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
TOTALE Entrate Missione	291.234,89	226.416,61	226.416,61	744.068,11
- di cui non ricorrente	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	228.314,89	226.416,61	226.416,61	681.148,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.920,00	0,00	0,00	62.920,00
TOTALE Spese Missione	291.234,89	226.416,61	226.416,61	744.068,11

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	68.920,00	6.000,00	6.000,00	80.920,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica	221.314,89	219.416,61	219.416,61	660.148,11

utilità

TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	291.234,89	226.416,61	226.416,61	744.068,11
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00
- di cui non ricorrente	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00
TOTALE Entrate Missione	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00
- di cui non ricorrente	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00
TOTALE Spese Missione	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.750,00	5.750,00	5.750,00	17.250,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	15.146,00	15.146,00	15.146,00	45.438,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.896,00	20.896,00	20.896,00	62.688,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
TOTALE Spese Missione	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	3.638.592,00
- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE Entrate Missione	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	3.638.592,00

- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
-------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	3.638.592,00
TOTALE Spese Missione	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	3.638.592,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	100.000,00	85.000,00	85.000,00	270.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	3.360.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.864,00	2.864,00	2.864,00	8.592,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.222.864,00	1.207.864,00	1.207.864,00	3.638.592,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	379.664,98	424.209,27	439.732,64	1.243.606,89
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	379.664,98	424.209,27	439.732,64	1.243.606,89
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	890,85	867,73	843,56	2.602,14
Titolo 4 - Rimborso prestiti	378.774,13	423.341,54	438.889,08	1.241.004,75
TOTALE Spese Missione	379.664,98	424.209,27	439.732,64	1.243.606,89

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	890,85	867,73	843,56	2.602,14
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	378.774,13	423.341,54	438.889,08	1.241.004,75
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	379.664,98	424.209,27	439.732,64	1.243.606,89

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
TOTALE Spese Missione	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.788.610,00	4.788.610,00	4.788.610,00	14.365.830,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo

al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, come evidenziato sopra si è proceduto ad aggiornare il vigente piano del fabbisogno di personale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, rimandando alla manovra di bilancio 2021-2023 l'eventuale integrazione o la conferma dell'annualità 2021.

Con proposta di Deliberazione di Giunta comunale n. 16026 del 28/12/2020 si è provveduto ad avviare l'iter di approvazione del Piano di Fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 secondo le previsioni sopra riportate al punto 2.6 della presente Nota di Aggiornamento del DUP 2021-2023

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
TERRENO EDIFICABILE LOCALITA' CAMPOGRASSO	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE CROCETTEE	Alienazioni	0,00	540.000,00	0,00
ALIENAZIONE TERRENO EDIFICABILE C.DA MONTICELLI	Alienazioni	0,00	600.000,00	0,00
PERMUTA TERRENO VIA MACERATA	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE SCUOLABUS (NON IMMOBILIARE)	Alienazioni	0,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022
ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	102.000,00	STANZIAMENTI DI BIL.	ANNUALE	102.000,00	
PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE TORRENTE VALLATO	408.000,00	CONTRIBUTI MINISTERIALI	ANNUALE	408.000,00	
AFFIDAMENTO TRASP. DISABILI	306.000,00	STANZIAMENTI DI BIL.	TRIENNALE	102.000,00	102.000,00
AFFIDAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO	318.956,00	STANZIAMENTI DI BIL.	TRIENNALE	57.992,00	159.178,00
AFF. SERV. CUSTODIA IMP. SPORTIVI	88.000,00	STANZIAMENTI DI BIL.	ANNUALE	88.000,00	
SERV. INTEGRATO ENERGIA, CONDUZIONE GEST. E MAN. IMP. TERMICI	1.400.000,00	STANZIAMENTI DI BIL.	QUINQUENNALE	280.000,00	280.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.504.098,34	STANZIAMENTI DI BIL.	NOVENNALE	389.344,26	389.344,26
PULIZIE EUFFICI E LOCALI COMUNALI	135.000,00	STANZIAMENTI DI BIL.	TRIENNALE	22.500,00	45.000,00
COPERTURE ASSICURATIVE	390.000,00	STANZIAMENTI DI BIL.	TRIENNALE		130.000,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il nostro Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella:

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
SERV. INTEGRATO ENERGIA, CONDUZIONE GEST. E MAN. IMP. TERMICI	QUINQUENNALE	280.000,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	280.000,00	840.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	NOVENNALE	389.344,26	STANZIAMENTI DI BILANCIO	389.344,26	2.725.409,82

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace **Conformemente al Piano triennale 2020-2022 "Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali: dismettono le infrastrutture di gruppo B e migrano i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID" avrà inizio la migrazione dei servizi**

presenti nei server comunali verso soluzioni certificate AGID. Verranno quindi prioritariamente acquisiti servizi SAAS presenti nel cloud marketplace AGID secondo il principio "Cloud first – SaaS first" (OB.1.1 del Piano triennale 2020-2022)

- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme **Nel 2020 verrà sostituito il sistema di sicurezza perimetrale con un nuovo sistema ridondato per garantire una maggior tolleranza ai guasti della connettività comunale**
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020) **Attivata la rete di hotspot pubblici WIFI4EU a Luglio 2020.**

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	5.914.206,23	0,00	0,00	5.914.206,23
ContraZIONE di mutuo	1.100.000,00	0,00	600.000,00	1.700.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

Stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Finanziamento L.403/1990	0,00	1.140.000,00	0,00	1.140.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	7.214.206,23	1.340.000,00	800.000,00	9.354.206,23

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.214.206,23	540.000,00	0,00	5.754.206,23
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.400.000,00	0,00	600.000,00	2.000.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE	7.214.206,23	1.340.000,00	800.000,00	9.354.206,23

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale dei servizi e delle forniture.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.3	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.4.2	Analisi demografica	10
1.4.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.5	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	16
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	19
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	21
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	21
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	25
2.5.1	Le Entrate	26
2.5.1.1	Le entrate tributarie	26
2.5.1.2	Le entrate da servizi	28
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	30

2.5.2	La Spesa	30
2.5.2.1	La spesa per missioni	31
2.5.2.2	La spesa corrente	32
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	32
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	33
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	34
2.5.3	La gestione del patrimonio	35
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	37
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	37
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	39
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	39
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	40
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	41
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	42
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	43
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	44
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	46
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	46
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	46
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	46
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	47
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	47
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	48
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	48
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	49
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	49
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	50
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	50
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	50
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	51
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	51
5.3.1	La visione d'insieme	51
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	52
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	53
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	79
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	79
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	80
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	81
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	81
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	82
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	82
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	83